

Gas, con la riforma prezzi più bassi e infrastrutture

Via libera del Consiglio dei ministri alle misure per la realizzazione di nuove infrastrutture per il mercato del gas. Il provvedimento prevede che vi siano importatori con posizione dominante nel mercato, quindi l'Eni, che realizzano nuova capacità di stoccaggio o potenziano l'esistente, con riferimento ad un programma del Ministero dello sviluppo economico, basato sui progetti già in via di approvazione. Per Confindustria la riforma favorirà il sistema manifatturiero italiano. Soddisfatte anche le associazioni dei consumatori, per le quali però, non c'è alcuna certezza che i benefici raggiungano le famiglie. Per Baratta (Cisl), si tratta di un primo passo nella giusta direzione.

Servizi a pagina 3

Gas, più stoccaggi per tutti

Via libera del Consiglio dei ministri alle misure per la realizzazione di nuove infrastrutture per il mercato del gas. Il provvedimento prevede che vi siano importatori con posizione dominante nel mercato, quindi l'Eni, che realizzano nuova capacità di stoccaggio o potenziano l'esistente, con riferimento ad un programma del Ministero dello sviluppo economico, basato sui progetti già in via di approvazione. Alla realizzazione delle nuove infrastrutture possono partecipare clienti finali industriali, selezionati in base a gare, nonché tutte le imprese, tra cui le pmi, in aggregazioni promosse anche dalle associazioni di categoria. Per Confindustria si tratta di un passo avanti importante a sostegno del sistema manifatturiero italiano. In particolare, secondo gli industriali, la riforma, fortemente voluta dal ministro

Scajola coglie tre importanti obiettivi: sviluppa le infrastrutture di stoccaggio, promuove la competitività del mercato per piccole e grandi imprese, pone le condizioni perché l'Italia possa diventare hub del Sud Europa. Soddisfatti anche le associazioni dei consumatori, per le quali però, non c'è alcuna certezza che i benefici raggiungano le famiglie. "Questo - osservano in particolare Codacons e Adusbef - potrebbe avvenire facendo tesoro dell'esperienza maturata nel settore elettrico con l'Acquirente Unico, che trasferisce sulle famiglie le riduzioni di prezzo avvenute sul mercato all'ingrosso. Apprezziamo, quindi, il percorso intrapreso da questa riforma, ma - concludono - vi è ancora molta strada da fare perché le famiglie possano ottenere un concreto risparmio in questo settore". (E.C.)